

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2015

Il Bilancio Economico Preventivo 2015 dell'Azienda è stato formulato in coerenza con la programmazione sanitaria ed economico finanziaria della Regione e nel rispetto degli indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale.

Con DGR 24.12.2014 n. 154/CR, la Giunta regionale ha effettuato i riparti provvisori delle risorse finanziarie necessarie per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza alle Aziende Sanitarie del Veneto per gli anni 2013-2014-2015, definendo contestualmente anche i provvisori livelli-obiettivo delle perdite di esercizio. Per questa Azienda, e per l'anno 2015, la perdita obiettivo risulta pari a €10.548.000

Con DGR 2718 del 29.12.2014 la Regione ha esplicitato le direttive alle aziende Ulss per la predisposizione del bilancio preventivo anno 2015 con l'assegnazione provvisoria delle risorse per l'erogazione dei livelli di assistenza e ha determinato i limiti di costo per l'esercizio. Il Riparto assegnato per l'esercizio corrente è tendenzialmente allineato ai valori previsti dalla CR 154 oltre a un finanziamento per investimenti per questa Azienda pari a € 4.430.433. I limiti di costo assegnati sono integrati inoltre dalla DGR 2846/2014.

Gli aggregati soggetti a specifici tetti derivanti da manovre nazionali e regionali sono:

- l'assistenza specialistica ambulatoriale e l'assistenza ospedaliera erogata dai privati accreditati;
- la spesa farmaceutica territoriale che tiene conto dei scadenze brevettuali, della commercializzazione di nuovi farmaci e del trend dei consumi;
- la spesa farmaceutica ospedaliera che, partendo dai tetti imposti, tiene conto dell'incremento di spesa prevista per nuovi farmaci e per allargamenti di indicazioni;
- la spesa per dispositivi medici e dispositivi medici diagnostici in vitro; sono ricompresi tutti i dispositivi medici, i materiali chimici e il materiale protesico;
- l'assistenza integrativa (AIR) le cui voci principali riguarda la spesa per dispositivi per l'autocontrollo e l'autosomministrazione a favore di soggetti diabetici e la dispensazione degli alimenti senza glutine a favore di persone con celiachia;
- l'assistenza protesica;
- la spesa per l'acquisto di beni e servizi non sanitari;
- la spesa relativa al personale dipendente;

Il Bilancio preventivo è stato redatto anche in conformità con la DGR n 2525 del 23.12.2014 con la quale sono stati definiti gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle Aziende ULSS del Veneto per l'anno 2015; La Regione ha definito un puntuale set di obiettivi parametrati rispetto a standard gestionali e a modelli organizzativi di riferimento che rappresentano best practice regionali. Tutti gli obiettivi sono esplicitati tramite indicatori puntuali chiaramente identificati e misurabili, con evidenza delle aree di possibile maggiore miglioramento e delle aree di maggiore criticità per la singola Azienda. Un monitoraggio continuo effettuato dagli uffici regionali permetterà all'Azienda, nel corso dell'esercizio, di avere una chiara visione dell'andamento e dei

risultati sui singoli obiettivi con la possibilità di attuare eventuali azioni correttive per riallineare eventuali risultati non performanti.

I macro obiettivi contenuti nella DGR 2525 sono:

- Osservanza delle linee guida ed indirizzi in materia di controllo e di programmazione dell'organizzazione degli uffici;
- Corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate;
- Obiettivi di Salute e funzionamento dei servizi;
- Rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario;
- Liste di Attesa;
- Equilibrio Economico.

Per quanto riguarda l'area dell'Equilibrio Economico, gli obiettivi più significativi che hanno determinato la predisposizione del BEP riguardano il rispetto della programmazione regionale sui costi (obiettivo D.1) con il contestuale rispetto dei vincoli definiti a livello regionale con riferimento ai costi di produzione e l'Equilibrio Economico-Finanziario (obiettivo D.2).

L'Azienda nel mese di gennaio 2015, in aderenza alle indicazioni Nazionali e Regionali, ha formulato il Piano della Performance per il triennio 2015-2017, con il quale sono stati esplicitati gli indirizzi, gli obiettivi strategici ed operativi, nonché gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Azienda nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente - D.Lgs 150/2009 - ed in conformità alle Linee di indirizzo in materia, redatte dalla Regione Veneto con DRG 2205/2012.

Il Piano della performance è lo strumento che dà avvio al Ciclo di Gestione e che costituisce il documento programmatico attraverso il quale, in conformità con le risorse assegnate e nel rispetto della programmazione sanitaria nazionale e regionale, sono individuati gli obiettivi da perseguire. Il documento esplicita e declina la programmazione ospedaliera e territoriale, sanitaria e socio sanitaria secondo gli indirizzi e le direttive individuati dalla Direzione Strategica. Elemento di particolare valore nella gestione del ciclo della performance è dato dalla sua stretta integrazione col ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio anche al fine di correlare quanto prodotto in termini di impiego delle risorse con i relativi risultati raggiunti.

L'azienda declina la programmazione attraverso lo strumento del budget, assegnato ad ogni articolazione aziendale, con il quale, annualmente, vengono trasformati piani e programmi aziendali in specifici obiettivi articolati rispetto alla struttura delle responsabilità organizzative ed economiche interne. Gli obiettivi in esso contenuti sono riferiti alle risorse finanziarie, umane e strumentali gestite dall'Azienda e sono coerenti con quanto previsto dalla programmazione strategica ed annuale aziendale.

L'anno 2015 si caratterizza per l'attivazione e il completamento del modello organizzativo aziendale definito con il nuovo Atto Aziendale che avrà come punto cardine l'applicazione delle nuove schede di dotazione ospedaliera e territoriale, la riorganizzazione del nuovo modello di Distretto unico e la ricerca costante di soluzioni di miglioramento delle performance e dell'efficienza del sistema.

Di seguito alcune considerazioni macro sulla gestione economico-finanziaria prevista per l'esercizio corrente ed esplicitata nel Bilancio di Previsione.

Il Conto Economico 2015 presenta un'ipotesi di risultato di esercizio negativo per € 14.663.633 a fronte di un preconsuntivo dell'anno 2014 tendenzialmente positivo.

Si evidenzia che l'Azienda, a fronte di risultati di esercizio costantemente negativi negli anni pregressi, ha iniziato un trend positivo chiudendo il 2013 per la prima volta con un utile pari a € 1.600.656 e con un preconsuntivo anno 2014 con un utile pari a € 154.178.

L'apparente variazione negativa nel risultato riferito alla previsione per l'anno 2015 è dovuta in parte ai minori ricavi ipotizzati, sia come contributi in conto esercizio, sia come proventi straordinari, e principalmente per un incremento del costo della produzione (€ 10.546.246 + 1,6%) rispetto all'esercizio precedente. I costi che incrementano maggiormente sono riferiti all'acquisto di farmaci per l'assistenza ospedaliera; l'esercizio 2015 si caratterizza infatti per un incremento significativo del costo dei farmaci, dovuto alla commercializzazione di nuove terapie per la cura dell'Epatite C. L'Azienda è stata individuata come centro erogatore per questa tipologia di farmaci ad elevato costo, voce che non trova copertura nel riparto provvisoriamente assegnato dalla Regione ma che dovrebbe essere successivamente finanziato con risorse dedicate.

Con l'esclusione dell'incremento dovuto all'immissione in commercio dei nuovi farmaci per la cura dell'Epatite C, il costo di produzione dell'Azienda evidenzia un tendenziale mantenimento dei valori rispetto all'esercizio 2014, in linea con il percorso intrapreso dall'Azienda da alcuni anni, volto all'ottimizzazione delle risorse utilizzate e quindi al contenimento dei costi. Va da sé che il mantenere i costi di produzione stabili di fatto ha un significato di contenimento degli stessi in quanto la naturale evoluzione della tecnologia tipica delle aziende sanitarie con i correlati aumenti di costo, sono compensati da riduzioni in altri aggregati principalmente imputabili a politiche aziendali di razionalizzazione.

Si esplicita di seguito una sintesi delle voci di bilancio con evidenza delle variazioni del BEP 2015 rispetto al preconsuntivo 2014 e le variazioni delle voci di costo rispetto ai limiti e ai tetti definiti con DGR 2718/2014 e con DGR 2846/2014

	4 CECT 2014	Preventivo 2015	Tetti Regionali	Variazione 2015/2014	Variazione 2015/2014 %	Variazione Preventivo rispetto ai tetti
Totale Valore Produzione	648.839.727	648.018.267		-821.460	-0,10%	
Contributi a destinazione indistinta da Reg.	516.144.566	507.826.000		-8.318.566	-1,60%	
Rettifica contributi in c/esercizio	-13.340.083	-4.430.433		8.909.650	-66,80%	
Mobilità Attiva	93.959.150	93.959.150			0,00%	
Totale costo produzione	643.005.987	653.552.233		10.546.246	1,60%	
Acquisto di beni	95.722.410	105.756.965		10.034.555	10,50%	
Prodotti farmaceutici	59.038.319	68.368.319	59.540.187	9.330.000	15,80%	-8.828.132
di cui Farmaci per Epatite C		8.140.000				
Dispositivi medici	27.980.000	28.700.000	27.900.000	720.000	2,60%	-800.000
Dispositivi medici diagnostici in vitro (IVD)	3.100.000	3.100.000	3.150.000	-	0,00%	50.000
Mobilità	49.198.645	49.198.645		-	0,00%	
Medicina Convenzionata	37.851.775	38.738.375		886.600	2,30%	
Farmaceutica	37.450.000	36.800.000	36.472.543	-650.000	-1,70%	-327.457
Acquisto prest. Specialistica e Diagnostica	20.600.000	21.230.000		630.000	3,10%	
Acquisto prest. di Assistenza Ospedaliera	32.158.000	32.935.200		777.200	2,40%	
Acquisto prestazioni assistenza integrativa	3.580.000	3.500.000	3.294.167	-80.000	-2,20%	-205.833
Rimborsi assegni e contributi	9.107.979	7.190.000		-1.917.979	-21,10%	
Acquisto altri servizi sanitari	21.168.625	21.189.635		210.000	0,10%	
Personale e assimilati	184.802.987	185.314.044		511.057	0,30%	
Personale dipendente	181.846.688	182.560.297	181.748.000	713.609	0,40%	-812.297
Consulenze, Co.Co.Co, altro	1.656.299	1.453.747		-202.552	-12,20%	
Servizio non sanitari e manutenzioni	58.987.070	60.259.252		1.272.182	2,20%	
Altri Costi	23.809.696	21.886.317		-1.923.379	-8,10%	
Ammortamenti e svalutazioni	15.660.952	15.729.990		69.038	0,40%	
Totale poste straordinarie	8.144.897	4.744.905		-3.399.992	-41,70%	
Risultato d'esercizio	154.178	-14.663.633		-14.817.811		

Il Valore della Produzione è tendenzialmente in linea rispetto ai valori del preconsuntivo 2014 (-0,1%), prevalentemente per effetto della minore rettifica dei contributi in conto esercizio stimata nel 2015 che compensa i minori contributi a destinazione indistinta che, nelle more della definizione del riparto definitivo nazionale e regionale per l'anno 2015, la Regione ha assegnato all'Azienda.

Il Costo della Produzione presenta una variazione positiva del 1,6% rispetto alla quarta rendicontazione 2014, dovuto principalmente alla voce Prodotti Farmaceutici che, presenta un incremento in valore assoluto pari a € 9.330.000 (+15,8%). L'incremento è quasi completamente dovuto alla commercializzazione delle nuove terapie per la cura dell'Epatite C, farmaci ad alto costo erogabili solo da alcuni centri, quali l'Azienda Ulss 6, individuati dalla Regione Veneto.

Il Costo della Produzione escluso l'effetto dei nuovi farmaci introdotti per la cura dell'Epatite C presenta rispetto al 2014 un incremento marginale dello 0,37%.

La variazione positiva nell'aggregato Acquisto di beni sanitari è imputabile in parte alla previsione sui prodotti farmaceutici (€ 1.190.000 +2,02% rispetto al 2014) e in parte riferita ai dispositivi medici (€ 720.000 +2,6% rispetto al 2014).

Per i farmaci si evidenzia che la previsione tiene conto dell'introduzioni di nuovi prodotti ad alto costo per la cura di patologie per le quali l'Azienda risulta Centro di riferimento regionale, o comunque alta specializzazione, in particolare per il trattamento e la cura di pazienti onco-ematologici, neurologici e affetti da HIV. La previsione eccede inoltre il tetto fissato dalla Regione per circa € 690.000.

Per quanto riguarda i dispositivi medici si prevede per il 2015 un mantenimento dei volumi delle attività raggiunti nel 2014 per la quasi totalità dell'attività ospedaliera ad eccezione di alcune aree di intervento nelle quali è probabile il verificarsi di un incremento di attività, o di utilizzo di dispositivi più costosi, quali la Cardiochirurgia, la Neurochirurgia e l'interventistica per la Neuroradiologia. Si evidenzia per tali specialità il ruolo di Centro HUB di questa Azienda per la Provincia di Vicenza e per alcuni interventi anche come riferimento a livello Regionale. Si ipotizza un fabbisogno superiore ai limiti fissati dalla Regione per circa € 800.000, in parte compensati da un incremento del valore della Mobilità attiva.

Riguardo alla spesa farmaceutica territoriale, da alcuni anni l'Azienda ha perseguito una costante razionalizzazione dei costi confermata anche dalla previsione per l'anno 2015, stimata in € 36.800.000, -1,7% rispetto al preconsuntivo dell'anno precedente. Si evidenzia comunque una stima superiore al tetto assegnato dalla Regione per circa € 330.000. L'Azienda anche tramite gli accordi con la Medicina Convenzionata intende mettere in campo tutte le azioni necessarie per tendere al raggiungimento l'obiettivo prefissato.

Per la Medicina di base la previsione di costo anno 2015 si attesta ad € 35.250.000 contro € 34.420.000 della quarta rendicontazione 2014, con una variazione del 2,4%; l'incremento è dovuto prevalentemente ai costi del Piano Aziendale Sviluppo Assistenza Primaria per il passaggio dei MMG alle medicine di gruppo integrate. Ai sensi dell'articolo 9, comma 24 della legge 122/2010, è stato previsto l'accantonamento per rinnovi contrattuali della convenzionata nella misura indicata dalla Regione.

Per quanto riguarda l'assistenza specialistica ed ospedaliera, la previsione 2015 è stata calcolata considerando i tetti di spesa imposti dalla Regione Veneto alle strutture accreditate con la DGR 2621 del 18.12.2012 e la DGR 2635/2013. Si evidenzia che la Regione ha autorizzato, con DGR 2170/2014 un incremento di tetto per due privati accreditati relativamente all'assistenza ospedaliera per pazienti affetti da cerebrolesioni o mielolesioni gravi, e per la riabilitazione

ortopedica. L'effetto di questi aggiustamenti porta ad una previsione in incremento per queste voci di circa € 1.400.000 rispetto ai valori del 2014, in parte comunque compensati da un'attesa riduzione di mobilità attiva soprattutto extraregione principalmente per la riabilitazione ortopedica.

La spesa per l'assistenza integrativa erogata attraverso le farmacie, è stata prevista tendenzialmente in linea con l'esercizio 2014. Permane uno scostamento positivo rispetto al tetto assegnato per circa € 200.000; L'Azienda si è attivata per tendere al raggiungimento del valore previsto.

La spesa per l'assistenza protesica, prevede un incremento di € 150.000 rispetto al preconsuntivo 2014, stima derivante dall'incremento dell'assistenza domiciliare, anche grazie all'attivazione della COT (centrale operativa territoriale); L'obiettivo assegnato dalla Regione per l'esercizio 2015 prevede un costo pro-capite per assistito pari a € 15 comprensivo di altre voci di costo rientranti in altri aggregati del conto economico. L'azienda chiude il preconsuntivo con un valore pro-capite pari a € 16,4

Per l'assistenza residenziale e semiresidenziale agli anziani si rileva un incremento pari a € 1.150.000 motivato con l'attivazione di un Ospedale di Comunità come da indicazione regionali.

Riguardo al personale dipendente si stima un costo complessivo pari a € 182.560.297 in incremento rispetto al 2014 e superiore di circa € 810.000 rispetto a tetto fissato. Questo incremento è dovuto a diversi fattori quali l'effetto sull'intero esercizio della gestione diretta dell'Hospice avvenuta nel corso del 2014, alla previsione di assunzioni per la gestione diretta del servizio di PET TAC (esternalizzata negli esercizi precedenti), all'effetto su tutto l'anno 2015 delle assunzioni del personale avvenute nel corso del 2014 e infine alla previsione del completamento dell'assegnazione degli incarichi di strutture complesse autorizzate dalla Regione. Da evidenziare negli ultimi esercizi una contestuale e significativa riduzione dei costi per personale non dipendente (co.co.co, lavoro interinale, acquisto di prestazioni).

Nell'ambito dei servizi non sanitari si prevede un costo di € 44.018.250 con un incremento di € 556.180 rispetto al 2014. L'aumento è legato principalmente alla previsione di maggiori costi per riscaldamento ed utenze.

I costi per manutenzioni e riparazioni stimati necessari per il mantenimento in efficienza delle strutture in utilizzo si attestano su € 15.586.002, in incremento rispetto alla quarta rendicontazione 2014 di € 716.002.

Gli accantonamenti in sede di preventivo 2015 sono stati stimati in € 665.661 con una diminuzione di € 858.453 rispetto al preconsuntivo 2014 in quanto, essendo stati previsti tra le voci di ricavo i soli contributi regionali già assegnati, sono state coerentemente previsti anche gli accantonamenti per le quote inutilizzate. La previsione prevede € 310.000 di accantonamenti per rischi e € 195.661 di accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati.

In sede di preventivo 2015, come da indicazioni regionali, gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote dell'Allegato 3 - D.Lgs. 118/2011 alla previsione del Piano degli investimenti 2015 – 2017. Parimenti sono state calcolate le quote di sterilizzazioni relative agli ammortamenti di beni finanziati da contributo ed inserite alla voce A.7) *Quota contributi c/capitale imputata*

all'esercizio.

Da evidenziare gli oneri finanziari stimati in € 454.350 in netta riduzione rispetto al 2014 in ragione del trend positivo registrato negli ultimi esercizi per le fatture per interessi di mora da fornitori per ritardati pagamenti.

I proventi ed oneri straordinari e finanziari sono stati stimati sulla base delle sopravvenienze attive e passive che mediamente si verificano. Tra le Sopravvenienze attive sono state previste le note accredito da ricevere da Case di Cura per attività erogata e fatturata in supero ai tetti negli anni 2012 e 2013.

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 l'Azienda ha presentato, contestualmente al Bilancio Preventivo Economico Annuale, un Piano triennale degli Investimenti, nel quale sono esposti i lavori di manutenzione straordinaria urgenti, il cui differimento possa creare rischi relativamente alla sicurezza di operatori e utenti e gli acquisti necessari per mantenere aggiornato e funzionante il parco delle attrezzature sanitarie e scientifiche disponibili. La scelta degli investimenti da effettuare è stata finalizzata anche a ridurre la costosità generale del sistema con la realizzazione di opere che possano avere un impatto significativo in termini di contenimento di costi di gestione o che siano in grado di garantire ritorni economici.

Il totale degli investimenti previsti per il triennio 2015/2017 è pari ad € 57.358.171; di cui € 18.209.195 per il 2015; € 24.610.918 per il 2016 ed € 14.538.058 per il 2017.

In considerazione della valutazione da parte della Regione Veneto e della CRITE del suddetto piano, dei limiti di costo che saranno stabiliti dal provvedimento regionale in corso di adozione e degli indirizzi nazionali e regionali che dovessero essere emanati nel corso del 2015, l'Azienda provvederà ad aggiornare trimestralmente le proprie previsioni al fine di contribuire all'equilibrio economico-finanziario del sistema sanitario regionale Veneto.

Vicenza, 23 marzo 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ermanno Angonese

